Comunità viva



OGNISSANTI. LA FAMIGLIA SALESIANA CELEBRA UNA SINGOLARE RICORRENZA

In occasione della festa di Ognissanti, **SABATO** NOVEMBRE, l'Oratorio sarà in perchè si tiene una castagnata per ricordare un particolare avvenimento che nel 1849 fece gridare al "miracolo".

La castagnata salesiana infatti ricorda con gratitudine il grande cuore di don Bosco che ai ragazzi del suo Oratorio presso Valdocco in Torino davvero non poteva far mancare la gioia!

Si narra che di ritorno da una visita al cimitero nel giorno dei morti del 1849, don Bosco aveva pensato di far preparare per tutti i poveri giovani dell'Oratorio una merenda a base di castagne.

disguido con Mamma Margherita... invece dei tre sacchi procurati da don Bosco ne erano state lessate al massimo alcuni chili. Troppo pochi per tutti i ragazzi!

Don Bosco, al momento di distribuirne, essendo ignaro del fatto che non ce n'erano pronte per tutti, si mise a darne a ciascuno secondo quanto promesso.

Che sorpresa nei suoi collaboratori più vicini, che meraviglia negli stessi giovani, che silenzio in tutti, quando si scoprì che il cesto dal quale don Bosco attingeva non si esauriva mai!

La voce del prodigio, già durante la distribuzione, dai giovani più vicini si propagò a quelli più lontani e tutti, trattenendo perfino il respiro, aspettavano la fine.

Quando l'ultimo ebbe la sua parte, si udì un sol grido: "don Bosco è un santo! Don Bosco è un santo!" Don Bosco impose loro silenzio, ma gli costò gran fatica di far cessare quelle grida, mentre da tutte le parti gli si stringevano attorno.

In memoria di questo fatto Don Bosco volle che, da allora ogni anno, in ogni casa, centro giovanile, oratorio o ambiente salesiano, la sera di Ognissanti si distribuissero le castagne, in ricordo di quell'evento.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it



Comunità BOLLETTINO SETTIMANALE

3 NOVEMBRE 2024 **DOMENICA SAN GIUSTO**



San Giusto, patrono principale della città e della Diocesi di Trieste, viene ricordato con una solennità il 3 novembre. Chi era san Giusto?

Giusto subì il martirio il 2 novembre dell'anno 303. durante la persecuzione di Diocleziano.

Secondo la passio, Mannacio, governatore di Trieste, fece arrestare Giusto e lo fece chiudere in carcere: Giusto, infatti, si dichiarò cristiano senza alcun timore e si rifiutò di sacrificare agli dei. Appena Mannacio fu certo che Giusto non avrebbe mai rinnegato la propria fede, lo condannò alla pena capitale e ordinò che fosse annegato in mare. I soldati gli legarono mani e piedi con una fune, alla quale vennero assicurati dei pesi di piombo e lo portarono verso la riva del mare: lungo il cammino, Giusto era sereno e potè salutare i suoi

confratelli. Lo fecero salire su una r barca e lo portarono al largo, poi

lo gettarono in acqua: grazie ai pesi di piombo, il corpo non sarebbe più emerso. Ma, prima del tramonto, il corpo di Giusto fu miracolosamente trasportato sulla riva dalla corrente. Durante la notte Sebastiano, un presbitero, ebbe una visione: il martire lo invitava ad andare sulla spiaggia per recuperare il suo corpo e dargli così degna sepoltura.

Parola di Dio

Sap. 3,1-9 Rom. 8,35-39 Gv. 12,24-26

Il Signore è mia Luce e mia salvezza

Sebastiano si alzò subito e insieme ai fedeli

radunati andarono a cercare sulla spiaggia il corpo di Giusto.

Trovatolo, lo seppellirono di nascosto nel cimitero che si trovava non lontano dalla spiaggia. Nel V secolo la comunità cristiana di Trieste edificò una basilica martiriale, i cui resti sono ancora visibili oggi nella così chiamata "basilica paleocristiana" di via Madonna del Mare.

	Nelle Sante Messe ricordiamo
Domenica 3 NOVEMBRE	Defunti Comunità Parrocchiale/ Exallievi defunti/ Carla, Giuseppe e Marco/ Stefano/ Def. Fam. Krast e Gobbo/ don Luciano
Lunedì 4 NOVEMBRE	Aldo, Emma e Fabio/ Def. Fam. Trani e Bongior- no/ Italia e Guglielmo/ Rina e Umberto/ Def. Fam. Mazzonetto e Urban
Martedì 5 NOVEMBRE	Def. Fam. Martinis e Bovolenta/ Maria e Adriana/ Ottavina e Riccardo/ Def. Fam. Parentella/ Fiorentino
Mercoledì 6 NOVEMBRE	Def. Fam. Cimino e Elisa/ Domenico e Giovanni/ Laura Pacorini/ Rosa e Giovanni/ Rino e Frano
Giovedì 7 NOVEMBRE	Claudio/ Marina e Oles/ Maria e Domenico/ Ada/ Vito e Nicola
Venerdì 8 NOVEMBRE	Def. Fam. Vecchiet e Gasparini/ Vittorio e Elisa/ Norma e Ubaldo/ Alfio/ don Agostino
Sabato 9 NOVEMBRE	Dino e Lucia/ Alfonso e Gianni/ Claudio/ Rina e Umberto/ Don Pietro
Domenica 10 NOVEMBRE	Defunti Comunità Parrocchiale/ Maria/ Def. Fam. Cucich-Nagode e Nicolas/ Aldino/ Giuseppe

\`宀′~

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

I fedeli possono lucrare l'indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno in loro suffragio una chiesa ed ivi reciteranno il *Padre nostro* ed il *Credo* e *una preghiera secondo le intenzioni del S. Padre*. Tale facoltà vale da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il g. 2 La stessa indulgenza si ha una sola volta al giorno, anche visitando il cimitero dall'1 all'8 novembre.

♦ GIOVEDI' 7 ORE 20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

La preghiera del povero sale fino a Dio (cfr Sir 21,5). Nell'anno dedicato alla preghiera, in vista del Giubileo Ordinario 2025, questa espressione della sapienza biblica è quanto mai appropriata per prepararci all'VIII Giornata Mondiale dei Poveri, che ricorre **il 17 novembre** prossimo.

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 3 NOVEMBRE

XXXI Domenica del Tempo Ordinario B
SAN GIUSTO MARTIRE
Ti amo, Signore, mia forza

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

S. Carlo Borromeo (m)

Fil 2,1-4; Sal 130; Lc 14,12-14

Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24

Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33

Il Signore è mia luce e mia salvezza

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8

Andremo con gioia alla casa del Signore

SABATO 9 NOVEMBRE

Dedicazione della Basilica Lateranense (f)

Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22

Un fiume rallegra la città di Dio

DOMENICA 10 NOVEMBRE

XXXII Domenica del Tempo Ordinario B

1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44

Loda il Signore, anima mia

ORAR

FESTIVA

S. MESSE

08.30 Parrocchia

09.30 Via Doda

10.00 Oratorio

11.00 Parrocchia

19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda

19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia

08.15 Parrocchia

18.00 Parrocchia

Lodi e Vespri

08.00 - 18.30

Ogni **primo Giovedì** del mese alle ore 20.30 ADO-RAZIONE EUCARISTICA. Ogni **primo Venerdì** del mese S. Messa alle 17.00 in Via Doda.

Papa Francesco, nell'anno 2017, ha istituito la *Giornata Mondiale dei Poveri* intendendo così essere risposta della Chiesa intera ai poveri (dolore, emarginazione, sopruso, violenza, torture, prigionia e guerra, privazione della libertà e della dignità, ignoranza e analfabetismo, emergenza sanitaria e mancanza di lavoro, tratta e schiavitù, esilio e miseria) perché non pensino che il loro grido sia caduto nel vuoto.

